

GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRETA, 56/C BRESCIA BS
Codice Fiscale	03546990171
Numero Rea	BS 417249
P.I.	03546990171
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	353000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.091	11.546
7) altre	350.866	114.907
Totale immobilizzazioni immateriali	359.957	126.453
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	696.389	715.847
2) impianti e macchinario	520.921	490.934
3) attrezzature industriali e commerciali	23.402	22.441
4) altri beni	92.578	118.855
Totale immobilizzazioni materiali	1.333.290	1.348.077
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.183	11.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.183	-
Totale crediti verso altri	11.183	11.183
Totale crediti	11.183	11.183
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.183	11.183
Totale immobilizzazioni (B)	1.704.430	1.485.713
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	297.633	244.517
Totale rimanenze	297.633	244.517
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.192.488	886.196
Totale crediti verso clienti	1.192.488	886.196
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.185.283	2.197.751
Totale crediti verso controllanti	3.185.283	2.197.751
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.722	15.006
Totale crediti tributari	7.722	15.006
5-ter) imposte anticipate	14.749	11.081
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.782	84.341
Totale crediti verso altri	98.782	84.341
Totale crediti	4.499.024	3.194.375
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.994.526	5.123.171
3) danaro e valori in cassa	815	510
Totale disponibilità liquide	3.995.341	5.123.681
Totale attivo circolante (C)	8.791.998	8.562.573
D) Ratei e risconti	14	205.000

Totale attivo	10.496.442	10.253.286
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.151.267	3.972.447
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	4.151.265	3.972.446
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	339.291	178.820
Totale patrimonio netto	5.690.556	5.351.266
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	505.483	471.511
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.688	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.626.312	3.000.000
Totale debiti verso banche	3.000.000	3.000.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.124	5.124
Totale acconti	5.124	5.124
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.044.336	1.065.712
Totale debiti verso fornitori	1.044.336	1.065.712
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	245
Totale debiti verso controllanti	-	245
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.289	60.570
Totale debiti tributari	78.289	60.570
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.696	39.184
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.696	39.184
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.345	147.571
Totale altri debiti	105.345	147.571
Totale debiti	4.291.790	4.318.406
E) Ratei e risconti	8.613	112.103
Totale passivo	10.496.442	10.253.286

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.328.100	4.935.048
5) altri ricavi e proventi		
altri	254.799	60.933
Totale altri ricavi e proventi	254.799	60.933
Totale valore della produzione	5.582.899	4.995.981
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.273.586	1.650.198
7) per servizi	2.024.766	1.387.363
8) per godimento di beni di terzi	89.473	96.213
9) per il personale		
a) salari e stipendi	986.900	1.088.728
b) oneri sociali	324.589	262.180
c) trattamento di fine rapporto	86.435	63.224
e) altri costi	12.466	14.257
Totale costi per il personale	1.410.390	1.428.389
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.602	3.287
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	156.775	193.061
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37.900	26.816
Totale ammortamenti e svalutazioni	197.277	223.164
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.116)	(226.025)
14) oneri diversi di gestione	107.887	146.899
Totale costi della produzione	5.050.263	4.706.201
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	532.636	289.780
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	14
Totale proventi diversi dai precedenti	12	14
Totale altri proventi finanziari	12	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60.183	10.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	60.183	10.000
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(60.171)	(9.986)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	472.465	279.794
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	136.842	103.526
imposte differite e anticipate	(3.668)	(2.552)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	133.174	100.974
21) Utile (perdita) dell'esercizio	339.291	178.820

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	339.291	178.820
Imposte sul reddito	133.174	100.974
Interessi passivi/(attivi)	60.171	9.986
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	532.636	289.780
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	122.642	26.816
Ammortamenti delle immobilizzazioni	159.377	196.348
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(137.587)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	144.432	223.164
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	677.068	512.944
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(53.116)	(226.025)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(306.292)	1.290.991
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(21.376)	25.009
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	204.986	113.413
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(103.490)	102.344
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(984.390)	(68.880)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.263.678)	1.236.852
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(586.610)	1.749.796
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(60.171)	(9.986)
(Imposte sul reddito pagate)	(170.238)	(100.974)
(Utilizzo dei fondi)	(36.455)	(544)
Altri incassi/(pagamenti)	(269.629)	-
Totale altre rettifiche	(536.493)	(111.504)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.123.103)	1.638.292
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.237)	(106.899)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.237)	(106.899)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	373.688	-
Accensione finanziamenti	-	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(373.688)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	3.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.128.340)	4.531.393
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.123.171	592.007
Danaro e valori in cassa	510	281
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.123.681	592.288
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.994.526	5.123.171

Danaro e valori in cassa	815	510
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.995.341	5.123.681

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art.2423 c.4 c.c. si illustrano i criteri con i quali si è dato attuazione al dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 12 c. 2 del Dlgs 139/2015, che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio", nonché di quanto disposto dal § 91 riguardanti le disposizioni di prima applicazione dell'OIC 19 (DEBITI), non si è proceduto al calcolo del costo ammortizzato relativamente ai finanziamenti / mutui a medio-lungo termine contratti dalla Società antecedentemente al 1 gennaio 2016, data di entrata in vigore della richiamata normativa.

Si precisa inoltre che i finanziamenti chirografari stipulati successivamente e di cui si daranno maggiori informazioni nella presente Nota Integrativa, presentano costi di istruttoria irrilevanti e risultano erogati dalla Banca a condizioni di mercato. Pertanto anche per tali finanziamenti non si è ritenuto necessario procedere al calcolo del costo ammortizzato.

Non risultano iscritti tanto all'attivo quanto al passivo altre voci, che in funzione dei rapporti contrattuali che le regolano, siano suscettibili del calcolo del costo ammortizzato o di attualizzazione del valore.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Non si ritiene che la pandemia da COVID-19, che si è manifestata alla fine del primo trimestre 2020, abbia inciso significativamente sull'attività aziendale nel periodo in esame, e che possa determinare, quanto meno per come la situazione si configura oggi un elemento di significativa incertezza alla continuità aziendale per le ragioni che seguono:

- la consistenza e storicità della clientela;
- l'andamento della domanda di mercato, che nonostante la prosecuzione della pandemia, si sta mantenendo su discreti livelli;
- il quadro futuro che si va delineando, ragionevolmente tendente - grazie al piano vaccinale in corso - a ristabilire condizioni normali dei mercati, non più condizionati da eventi pandemici.

In ragione di quanto sopra, si ritiene che per la Gestione Servizi Integrati S.r.l. sussistano le condizioni della c.d. continuità aziendale che hanno consentito la redazione del bilancio - conformemente agli esercizi precedenti - utilizzando criteri contabili e di valutazione caratteristici delle aziende in funzionamento. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni e Licenze	10 ANNI
Altri costi pluriennali da ammortizzare	5 ANNI

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Per gli impianti destinati a diventare di proprietà del cliente a fine contratto si è provveduto ad impostare l'aliquota di ammortamento di conseguenza.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 7,5% e 15%

Attrezzature industriali 15%

Altri beni:

· mobili e arredi: 15%

· macchine ufficio elettroniche: 20%

Terreni e fabbricati

Sulla base di quanto disposto dall'OIC, 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del terreno nella misura forfettaria del 20% e su tale valore non sono stati calcolati gli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La valutazione dei debiti segue il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito. Pertanto è stata omessa l'attualizzazione e gli interessi sono stati computati al nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti e eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da

acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.602, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 123.851.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	43.052	735	115.054	158.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.506	735	147	32.388
Valore di bilancio	11.546	-	114.907	126.453
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	236.106	236.106
Ammortamento dell'esercizio	2.455	-	147	2.602
Totale variazioni	(2.455)	-	235.959	233.504
Valore di fine esercizio				
Costo	43.052	735	351.160	394.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.961	735	294	34.990
Valore di bilancio	9.091	-	350.866	359.957

Trattasi di software, mentre le altre immobilizzazioni si riferiscono a migliorie su beni di terzi. Come si evince dal prospetto nel corso dell'esercizio non ci sono state acquisizioni di nuovi cespiti e le uniche variazioni sono relative al normale ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.029.227; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.695.937.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	778.800	3.034.173	48.752	162.266	4.023.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.953	2.543.239	26.311	43.411	2.675.914
Valore di bilancio	715.847	490.934	22.441	118.855	1.348.077
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.843	1.394	-	5.237

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.906	132.845	-	-	136.751
Ammortamento dell'esercizio	23.364	106.701	433	26.277	156.775
Totale variazioni	(19.458)	29.987	961	(26.277)	(14.787)
Valore di fine esercizio					
Costo	778.800	3.038.015	50.146	162.266	4.029.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.411	2.517.094	26.744	69.688	2.695.937
Valore di bilancio	696.389	520.921	23.402	92.578	1.333.290

Nel corso dell'esercizio gli investimenti ammontano complessivamente ad € 5.236 in gran parte riferibili a "Impianti e Macchinari" in particolare caldaie presso immobili di proprietà. Trattasi di incrementi riferibili alle normali necessità operative.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 11.183 (€ 11.183 nel precedente esercizio). Si tratta esclusivamente di depositi cauzionali su contratti di fornitura.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	11.183	11.183	11.183	11.183
Totale crediti immobilizzati	11.183	11.183	-	11.183

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà di terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	244.517	53.116	297.633
Totale rimanenze	244.517	53.116	297.633

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	886.196	306.292	1.192.488	1.192.488
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.197.751	987.532	3.185.283	3.185.283
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.006	(7.284)	7.722	7.722
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.081	3.668	14.749	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	84.341	14.441	98.782	98.782
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.194.375	1.304.649	4.499.024	4.484.275

Crediti verso clienti e crediti commerciali verso controllante

Non ci sono crediti con scadenza oltre i 5 anni ed ammontano, al netto dei fondi svalutazione di € 123.276, ad € 4.516.661 (al 31 dicembre 2020 € 3.083.948, fondo svalutazione € 85.376) e sono così dettagliati:

	TOTALE	VERSO ALER	VERSO ALTRI CLIENTI
Crediti per fatture emesse	3.502.722	2.288.977	1.213.745
Fatture da emettere	1.175.220	1.071.590	103.631
Note di credito da emettere	-176.895	-176.895	0
Fondo rischi su crediti	-123.276	0	-123.276
Totale	4.377.771	3.183.672	1.194.100

Principali verso Clienti terzi

Fondaz. Casa di Riposo Paolo Richiedei: Euro 758.371

A2A Calore e Servizi S.r.l.: Euro 148.560

A.B.P. Nocivelli Spa: Euro 4.769

Condominio Trieste: Euro 32.605

Condominio Iacp 1: Euro 34.910

Condominio Papa Giovanni: Euro 18.671

Condominio Parco Verde: Euro 35.300

Fondazione Casa Industria Onlus: Euro 13.971

Complesso Tiboni; Euro 41.940

Arte Servizi Inegrati SRL: Euro 42.126

Crediti verso ALER, socio che esercita il controllo analogo

Ammontano ad € 3.183.672 (al 31 dicembre 2020 € 2.197.751) di cui € 2.288.977 per fatture già emesse (anno precedente € 1.495.466) ed € 1.175.220 per fatture da emettere (anno 2020 € 801.430) ed euro 176.895 per note di credito da emettere (anno 2020 € 99.145).

Crediti tributari

Ammontano ad € 7.722 (31 dicembre 2020 € 15.006) e sono così dettagliati:

Erario c/Iva: Euro 5.515

Erario c/imposta sost. Tfr: Euro 2.207

Il credito Iva generatosi nel 2021 risulta riportato nelle liquidazioni del 2022.

Imposte anticipate

Ammontano ad € 14.749 (31 dicembre 2020 € 11.081) e si riferiscono alle imposte derivanti dalle temporanee differenze sulla tassazione sostanzialmente dovute alla svalutazione crediti eccedente, in particolare:

- Euro 3.666 per imposte anticipate di competenza relative ad Euro 15.277 di Accantonamento Svalutazione Crediti eccedenti lo 0,5% deducibile fiscalmente ($15.277 \text{ €} \times 24\% = 3.666 \text{ €}$).

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così dettagliati:

Crediti per contributi GSE: Euro 85.541

In merito al Credito per contributi GSE di € 85.541 si segnala che l'Autorità GSE con il provvedimento prot. GSE /P20190062109 del 1° ottobre 2019 ha annullato i benefici del riconoscimento CAR (Cogenerazione ad Alto Rendimento) riconosciuti, ai sensi del D.M. 5 settembre 2011, per le produzioni di energia ad alto rendimento riferite agli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 quantificato in 986 TEE (Titoli di Efficienza Energetica - certificati bianchi) pari ad Euro 85.541. La Società ha depositato ricorso alla autorità competente in quanto gli amministratori ritengono che si tratti di un errore tecnico del GSE che potrà essere sanato all'atto dell'esame del ricorso depositato.

Accantonamento Svalutazione Crediti

Sui crediti commerciali verso clienti si è provveduto a stanziare un accantonamento per svalutazione crediti pari ad Euro 37.900 in ragione dell'incertezza per alcuni di essi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.995.341. I depositi bancari si riferiscono principalmente al c/c acceso presso Intesa San Paolo, filiale di Brescia, via Lamarmora.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.123.171	(1.128.645)	3.994.526
Denaro e altri valori in cassa	510	305	815
Totale disponibilità liquide	5.123.681	(1.128.340)	3.995.341

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.681	(1.667)	14
Risconti attivi	203.319	(203.319)	-
Totale ratei e risconti attivi	205.000	(204.986)	14

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Ratei attivi	14
Totale	14

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserva legale	200.000	-	-		200.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.972.447	178.820	-		4.151.267
Varie altre riserve	(1)	1	2		(2)
Totale altre riserve	3.972.446	178.821	2		4.151.265
Utile (perdita) dell'esercizio	178.820	(178.820)	-	339.291	339.291
Totale patrimonio netto	5.351.266	1	2	339.291	5.690.556

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale	B	-
Riserva legale	200.000	Capitale	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.151.267	Capitale	A;B;C	-
Varie altre riserve	(2)	Capitale		-
Totale altre riserve	4.151.265	Capitale		-
Totale	5.351.265			-
Quota non distribuibile				1.200.000
Residua quota distribuibile				4.151.267

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Capitale
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Il capitale sociale di € 1.000.000 risulta, come per il precedente esercizio, così ripartito:

- ALER Brescia Cremona Mantova 100 % pari a € 1.000.000 (dal 21.09.2021).

RISERVA LEGALE

La riserva legale, costituita ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile ha già raggiunto i livelli minimi ivi stabiliti.

RISERVA STRAORDINARIA

In funzione di quanto sopra l'intero utile del 2020 è stato accantonato a riserva straordinaria per Euro 178.820.

Invariate tutte le altre voci che costituiscono il patrimonio netto.

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO

L'utile netto di € 339.291 verrà parimenti accantonato a riserva straordinaria.

DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati distribuiti dividendi.

Fondi per rischi e oneri

Nono sono stanziati fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	471.511
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	86.435
Utilizzo nell'esercizio	38.148
Altre variazioni	(14.315)
Totale variazioni	33.972
Valore di fine esercizio	505.483

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.291.790 (€ 4.318.406 nel precedente esercizio), con una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.000.000	-	3.000.000	373.688	2.626.312
Acconti	5.124	-	5.124	5.124	-
Debiti verso fornitori	1.065.712	(21.376)	1.044.336	1.044.336	-
Debiti verso controllanti	245	(245)	-	-	-
Debiti tributari	60.570	17.719	78.289	78.289	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.184	19.512	58.696	58.696	-
Altri debiti	147.571	(42.226)	105.345	105.345	-
Totale debiti	4.318.406	(26.616)	4.291.790	1.665.478	2.626.312

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante, salvo specificare quanto di seguito.

La società, ha ottenuto in data 22 ottobre 2020 dall'Istituto di Credito Ubi Banca un finanziamento chirografario assistito dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, per Euro 3.000.000 con durata 72 mesi Tasso Ammortamento 2%, Tasso Mora 2% Taeg 2,23%.

Per tale finanziamento si è usufruito del preammortamento di 18 mesi con pagamento della sola quota interessi dal 22-11-2020 al 22-04-2022 mentre dal 22-05-2022 al 22-10-2026 la Società corrisponderà anche la quota Capitale oltre alla quota Interessi, pertanto la quota residua di capitale al 31-12-2021 da restituire ammonta ad Euro 3.000.000.

Si precisa, che tale finanziamento chirografario, presenta costi di istruttoria irrilevanti ed altresì erogato dalla Banca a condizioni di mercato, pertanto anche per tale finanziamento non si è ritenuto necessario procedere al calcolo del costo ammortizzato.

Non sono presenti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	970
	Sindacati c/ritenute	1.444
	Debiti diversi verso terzi	1.707
	Personale c/retribuzioni	144
	Personale c/liquidazione	101.080
	Totale	105.345

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa.

Principali fornitori

Gli importi, per **fatture già ricevute**, più rilevanti sono riferibili ai seguenti Fornitori:

Unicom S.p.a.: Euro 44.455

A2A Energia S.p.a.: Euro 111.054

A.B.P. Nocivelli Spa: Euro 18.803

Techem S.r.l.: Euro 3.271

Sinergas S.p.a.: Euro 169.700

Iannantuoni Michele S.r.l.: Euro 47.572

Gaia Energia e Servizi Srl: Euro 21.386

Debiti verso ALER, socio che esercita il controllo analogo

I debiti verso Aler al 31/12/2021 ammontano ad € 245 (al 31/12/2020 € 245).

Debiti tributari

Ammontano ad € 70.097 (31 dicembre 2020 60.570) e sono così dettagliati:

- Erario c/Ires: Euro 20.183 (dato dal costo IRES di competenza di Euro 106.308 decurtati gli acconti versati nel 2021 di Euro 83.277 e le ritenute subite nel 2021 di Euro 2.848);
- Erario c/Irap: Euro 5.644 (dato dal costo IRAP di competenza di Euro 30.534 decurtati gli acconti versati nel 2021 di Euro 24.890);
- Ritenute d'acconto da versare (lavoratori autonomi): Euro 10.849;
- Erario c/ritenute Irpef + Add. Reg./Com. + Rit. Co.Co Pro (dipendenti): Euro 30.925;
- Altre ritenute da versare: Euro 2.497.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza passano da € 39.184 ad € 92.232 e sono principalmente rappresentati da debiti verso Inps per € 57.022 e verso altri enti (Inail + Deb. Quadrifor. C. Dip e c.az. + Fondo Est + Qu. As. + Ente Bil. Comm.) per € 35.210.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.000.000	3.000.000
Acconti	5.124	5.124
Debiti verso fornitori	1.044.336	1.044.336
Debiti tributari	78.289	78.289
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.696	58.696
Altri debiti	105.345	105.345
Totale debiti	4.291.790	4.291.790

Non ci sono commenti alla tabella di cui sopra.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	108.957	(103.490)	5.467
Risconti passivi	3.146	-	3.146
Totale ratei e risconti passivi	112.103	(103.490)	8.613

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Ratei passivi	5.467
	Risconti passivi	3.146
	Totale	8.613

Si evidenzia che ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.613 (€ 112.103 nel precedente esercizio). I risconti passivi (€ 3.146) si riferiscono ai certificati bianchi pluriennali, che sono titoli di efficienza energetica - TEE - e rappresentano il principale strumento di incentivazione dell'efficienza energetica. Il GSE riconosce un certificato per ogni TEP, tonnellata equivalente di petrolio, risparmiato grazie alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico. I certificati bianchi possono essere scambiati e valorizzati sulla piattaforma di mercato gestita dal GME.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merci	5.041
Vendita materiale di consumo	12.025
Prestazioni di servizi	5.311.034
Totale	5.328.100

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile i ricavi sono interamente conseguiti in Italia, con netta prevalenza della Lombardia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, in quanto non significativi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(11.081)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.668)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(14.749)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES
CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE AL NETTO DEL FONDO IMPOSTE DIFFERITE	11.081	3.668	14.749	24,00%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	16
Totale Dipendenti	27

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto al licenziamento di n. 1 operai e di n. 1 impiegati;
- si è proceduto all'assunzione di n. 3 operai e di n. 6 impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.684	32.851

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.065
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.065

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, commi 1 numero22-bis del codice civile:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
ALER.	2.288.977 €	245 €	245 €	4.627.710 €

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente pubblico economico ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	396.029.108	398.489.656
C) Attivo circolante	68.905.140	69.308.458
D) Ratei e risconti attivi	229.445	239.588
Totale attivo	465.163.693	468.037.702
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.844.367	3.844.367
Riserve	268.831.617	268.334.693
Utile (perdita) dell'esercizio	187.407	517.700
Totale patrimonio netto	272.863.391	272.696.760
B) Fondi per rischi e oneri	21.296.955	20.324.823
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.024.831	2.139.792
D) Debiti	64.770.897	68.110.113
E) Ratei e risconti passivi	104.207.619	104.766.214
Totale passivo	465.163.693	468.037.702

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	48.501.068	46.937.747
B) Costi della produzione	46.142.376	44.121.261
C) Proventi e oneri finanziari	(740.208)	(816.203)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.431.077	1.482.582
Utile (perdita) dell'esercizio	187.407	517.700

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In adempimento dell'art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, malgrado la fondata convinzione circa il fatto che, avuto riguardo alla loro ratio (e collocazione), il fine delle norme in questione sia quello di dare evidenza ai soli "vantaggi economici" che la pubblica amministrazione attribuisce utili singoli a determinati soggetti e non a titolo generale e che, quindi, le norme stesse concernano quei soli "vantaggi" concessi ad hoc (e non in forza di regole generali) a specifici soggetti. Si da evidenza, che la Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2021, aiuti di Stato di cui all'art. 52 Legge 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel registro Nazionale Aiuti di Stato ed ivi indicati nella sezione trasparenza, a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 339.291:

euro 339.291 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31-12-2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brescia, li 29.03.2022

Pietro Bondoni